

RASSEGNA. PRESENTATA LA PROSSIMA STAGIONE

# I Fenomeni di Crozza aprono Teatro Contatto

## Al "Nuovo" di Udine 25 spettacoli italiani e internazionali e un omaggio a Harold Pinter

di ALBERTO ROCHIRA

**UDINE** Sarà la satira corrosiva di **Maurizio Crozza** a inaugurare, il 23 e 24 ottobre al Nuovo di Udine, la XXVIII stagione di Teatro Contatto, promossa e organizzata dal Ccss-Teatro Stabile d'innovazione del Fvg, con 25 titoli italiani e internazionali e un grande omaggio al drammaturgo inglese Harold Pinter, scomparso nel 2008.

Inserita nel progetto "ScenaAperta", la stagione è stata illustrata ieri dal presidente del Ccss Alberto Bevilacqua, e dalla direzione artistica, con Rita Maffei, Fabrizia Maggi e Luisa Schiratti, alla presenza degli assessori alla Cultura regionale, Roberto Molinaro, e comunale, Luigi Reitani. «Pur nell'incertezza che gli operatori culturali stanno vivendo per la crisi e i tagli dei finanziamenti pubblici - ha detto Bevilacqua -, noi continuiamo a investire su giovani compagnie, progetti sul territorio e di respiro nazionale e internaziona-

le». Una capacità sottolineata da Reitani, che apprezza «l'identità forte del Ccss, ma declinata come apertura», mentre Molinaro assicura «continuità nel sostegno alle maggiori realtà di produzione, ma tenendo conto che ci si deve sempre più aprire alla nuova Europa e allenarsi ad essere impresa». Crozza torna a teatro con il nuovo spettacolo "Fenomeni", esilarante e amara carrellata di personaggi per descrivere l'Italia d'oggi. Il progetto Pinter, intitolato "Living things" e prodotto dal Ccss con la consulenza scientifica di Roberto Canziani, si articolerà dal 14 novembre all'8 dicembre al Teatro San Giorgio con la proposta (in tre sezioni) di quindici allestimenti su testi del geniale drammaturgo.

Tante le collaborazioni e le ospitalità: da "Capriole in salita" di **Pino Roveredo** (10-11 dicembre), coprodotto con "la Contrada", allo spettacolo-evento "The cryonic chants" che sarà presentato al Palamo-



Una scena da "Pop Star" di Babilonia Teatri, a Udine il 6 febbraio

stre dalla celebre "punta" del teatro di ricerca "Societas Raffaello Sanzio" (16 gennaio), all'incrocio fra la tragedia e la sperimentazione "micromusi-

cale" di Scott Gibbons. Tre gli spettacoli ospitati al Palamosre in sinergia con la rassegna "Akropolis" (Teatro Club): "E bello vivere liberi!" di Mar-

ta Cuscunà, premio Scenario Ustica 2009 (27 gennaio), "Orson Welles' Roast" con Giuseppe Battiston (29-30 gennaio) e "L'aggancio" di Serena Sinigaglia (24 marzo). Tra le altre "chicche", "Pop Star" di "Babilonia Teatri" (6 febbraio), il "voyeuristico" e coinvolgente "Interiors" della compagnia scozzese "Vanishing Point" (20-21 febbraio), e otto episodi di **Mark Ravenhill**, nuovo drammaturgo inglese, allestiti nella prima versione italiana dalla "Accademia degli Artefatti" (8-11 aprile).

Un'altra produzione di spicco del Ccss è "The syringa tree" di Pamela Gien (sull'apartheid), la cui prima versione italiana (6-14 marzo), interpretata da Rita Maffei per la regia di Larry Moss, sarà preparata a Los Angeles. Torna la sezione "Cortocircuiti", (20 marzo-17 aprile) che trasformerà il San Giorgio in "lounge" per performance multimediali, con Erna Omarsdottir, Cosmesi e i giovanissimi "Dewey Dell", cresciuti in seno alla "Raffaello Sanzio".